

In ricordo di Pietro Catalano



Haydar Ergülen, *“La cerimonia del tè”*

(*Çay Seremonisi*)

Forse la morte somiglia a una cerimonia del tè giapponese
un'aurea armonia di silenzio, purezza ed equilibrio
lentamente l'ospite porta la morte alle labbra, un sorso,
poi la posa sul piatto, la riprende con dolcezza,
in quest'ora del giorno, tutto segue il corso naturale, un sorso ancora,
giunge la cerimoniera, e perché il silenzio di quest'ora del tè
non si frantumi sotto il piede affusolato e candido,
o la morte come un convitato segreto o un ospite divino
non torni a mani vuote dalla cerimonia, si riapre la tenda dell'onore
e si accoglie, con la sua lama, il muto harakiri del giorno.

Questa è una delle poesie che Pietro, di tanto in tanto, donava ad alcuni componenti del CeSGReM. L'ultima.

Grazie Pietro!
Uomo libero,
sempre ospitale,
far memoria di te
vorrà dire
essere accoglienti.

Como, 7 gennaio 2020



CENTRO STUDI SULLA GIUSTIZIA RIPARATIVA
E LA MEDIAZIONE